

Ho seguito la conferenza stampa della **Assessora Tommasielli** convocata dalla stessa per dare giustificazioni alla città sulla vicenda delle multe che l'ha colpita. Io mi sono già espresso sul caso con due post su questo blog (assessora convinca suo cognato a pagare le multe
-
le dimissioni della assessora cosa farebbero gli inglesi
). Devo dire che sono dispiaciuto che questa vicenda si trascini ma credo che la terza città del paese debba avere di più! Comprendo lo stato della assessora sospesa, ma non ci possiamo permettere un passo indietro occorre che qualcuno in questa città dica senza mezzi termini come stanno veramente le cose.

L'assessora dichiara di essere stata nel corso della sua azione rigorosa e trasparente di aver lottato contro i poteri forti e di pagare uno scotto per essersi posta in contrasto con **De Laurentiis** .
Io posso dire di non essermene accorto! In più occasioni ho dovuto registrare un senso di solitudine quando ho richiamato l'attenzione sui temi di cui l'assessora oggi si dichiara paladina, fino a quando noi di
Ricostruzione Democratica
siamo stati costretti a chiederne le dimissioni, ben prima dei gravi fatti su cui si indaga. Fin dall'inizio di questa avventura ho sempre ritenuto che occorre opporre ad una politica irresponsabile, politici responsabili, cosa che è mancata in molte occasioni proprio alla assessora in settori (lo sport, impianti sportivi e pari opportunità) che io ritengo assolutamente centrali.

Mi è difatti dispiaciuto constatare che l'azione amministrativa dell'assessora quando è stata sollecitata a mettere mano proprio al San Paolo per ripristinare regole minime di legalità abbia risposto di non avere alcuna responsabilità amministrativa ma solo politica (resoconto stenotipico del 12.04.2013

).
Una sorta di irresponsabilità amministrativa.
Per noi di Ricostruzione Democratica
non esiste responsabilità politica senza responsabilità amministrativa
!

Dovrebbero spiegarci, altrimenti, a cosa serve il politico se non ad amministrare! Le battaglie di cui l'assessora oggi si fa paladina, invece, hanno visto me stesso ed il gruppo di Ricostruzione Democratica assolutamente isolati ma, in ogni caso, in grado di far passare messaggi importanti per la città sollecitando i cittadini a prendere coscienza che il calcio napoli non è solo tifo ma anche un costo ingiustificato per la collettività nella misura in cui noi sopportiamo i costi ed il privato ne gode i benefici. Ciò è ampiamente documentato da interventi ed atti prodotti che hanno visto, invece, l'assessora assolutamente contraria ad ogni approfondimento, come quando nella commissione sull'Ippodromo, della quale si è fatta paladina, chiese (fatto singolare per una assessora) la verifica del numero legale pur di sottrarsi alle domande. Sono, infatti, molti gli articoli e gli atti da me pubblicati sul calcio napoli (link), sull'ippodromo di agnano (link) ma anche sugli impianti sportivi natatori (
link
) a cui l'assessora si è guardata bene dal dare risposte oppure è andata nel segno opposto da quello dichiarato in campagna elettorale come nel caso degli impianti sportivi municipali (
link
) dei quali ha proposto sostanzialmente la privatizzazione.

Sono convinto che il Sindaco manco è a conoscenza di molte cose che con fiducia ha invece riposto nell'assessora ma che occorre si discutano a viso aperto.

Nell'amministrazione occorra, infatti, rigore, legalità e trasparenza che non vanno solo affermati ma praticati. L'ultima vicenda delle multe è solo il sintomo di ciò che abbiamo registrato, che pure ci lascia con delle domande che non sono state fatte al "comizio stampa". L'assessora ha dichiarato anche in questo caso la sua irresponsabilità capisco la tesi della assessora ma occorrerebbero le risposte alle seguenti domande: **1) sono state cancellate le multe alla sorella ed al cognato della assessora? 2) se l'assessora si è solo informata della possibilità di avere un permesso "istituzionale" per il cognato "sindacomagistrato" come mai le multe sono state cancellate? 3) se l'interlocuzione è avvenuta con i suoi staffisti e quindi questi si sarebbero occupati diciamo maldestramente del caso perché non sono stati immediatamente allontanati?**

Ad ogni buon conto posso dire che avendo parlato anche con la ex assessora Donati e ricordandomi della discussione sul punto, ricordo che non erano previsti "permessi istituzionali" né per sindaci né per presidenti di municipalità né per assessori di municipalità né per consiglieri di municipalità o comunali e che la stessa donati viaggiava in autobus dalla stazione a palazzo san giacomo. La questione, quindi, credo sia molto più politico/amministrativa che non penale ed allora facciamo che la politica arrivi prima della magistratura almeno per una volta! A Napoli non occorrono "assessori irresponsabili."
Gennaro Esposito
(consigliere comunale di Napoli)

Il video della conferenza stampa

Il testo dell'intervento della Tommasielli

Fonte: Gennaro Esposito Blog

Le immagini sono tratte dall'Ufficio Stampa del Comune di Napoli
Il video è di Edvige Nastri